



Fascicolo 17.8.7/2020/ZPA/14018

Comune di Ascoli Piceno

P.E.C.: comune.ap@pec.it

ATA Rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno

P.E.C.: ata.ascolipiceno@emarche.it

REGIONE MARCHE - SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD

P.E.C.: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

ARPAM - SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO

P.E.C.: arpam@emarche.it

AST ASCOLI PICENO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

P.E.C.: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO DEI VV.FF. DI ASCOLI PICENO

P.E.C.: com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it

UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI

P.E.C.: unione.sibillini@emarche.it

e pc PICENO GREEN SRL

P.E.C.: picenambientesrl@legalmail.it

e pc COMUNE DI CASTIGNANO

P.E.C.: comunecastignano.ap@pec.it

e pc REGIONE MARCHE - SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE

P.E.C.: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

Oggetto: Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedimento Autorizzatorio Unico (PAU).
PICENO GREEN SRL. IMPIANTO DI DISCARICA "VASCA 0". Località Alta Valle del Bretta. Comune di Ascoli Piceno.
Modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per "introduzione di un ulteriore sito di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo".
Avviso di indizione conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i. – art.29-quater, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

Premesso che con Determinazione N.49 (Reg. Gen.) del 12/02/2025, dello scrivente Settore, è stato rilasciato alla GETA SRL, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il *Provvedimento autorizzatorio unico* (PAU) per il progetto *"Rimodulazione progetto nuova discarica per rifiuti non pericolosi in Località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno"*, che comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) e le seguenti autorizzazioni:

- a) Autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art.29-quater del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- b) Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.;
- c) Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

Atteso che con Determinazione N.387 (Reg. Gen.) del 04/05/2026 è stato rilasciato alla PICENO GREEN SRL l'aggiornamento della predetta autorizzazione integrata ambientale (AIA), ai sensi dell'art.27-bis e dell'art.29-nonies, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in considerazione della variazione nella titolarità della gestione dell'installazione in oggetto.

Vista la comunicazione della PICENO GREEN SRL del 16/09/2026 (rif. Prot. Prov. N.18999 del 17/09/2026) di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., della predetta l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'introduzione di un ulteriore sito di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo, denominato "sito di deposito intermedio n. 3", di proprietà di Piceno Green S.r.l., adiacente all'area di scavo per la realizzazione della vasca zero e destinato allo stoccaggio di una quota parte delle terre necessarie alla gestione operativa della vasca stessa.

Si prende atto dalla documentazione trasmessa (rif. Prot. Prov. N.18999 del 17/09/2026) che:

- *i tre aspetti principali della modifica:*
 - 1) *L'area del sito di deposito intermedio n. 3 è interna al cantiere: il sito è interamente compreso entro il perimetro recintato di cantiere, non comportando pertanto alcuna occupazione di aree esterne al cantiere;*
 - 2) *Riduzione degli abbancamenti presso il sito di deposito intermedio n. 1: l'introduzione del sito n. 3 comporta, quale diretta conseguenza, una corrispondente riduzione dei quantitativi di terre stoccate presso il sito di deposito intermedio n. 1, che passano da circa 84.925 m³ a circa 50.925 m³, a parità di volumi complessivi movimentati;*
 - 3) *Riduzione degli impatti: essendo il sito di deposito intermedio n. 3 adiacente all'area di scavo, la modifica comporta una riduzione della movimentazione delle terre e del conseguente traffico veicolare su strada rispetto alla configurazione approvata, a beneficio del contesto viario e ambientale circostante.*
- *Restano invariati, rispetto alla configurazione approvata: il sito di deposito intermedio presso l'area IPGI e il Cronoprogramma generale di realizzazione e gestione dell'impianto (elaborato R15), le cui tempistiche complessive non sono modificate dall'introduzione del sito n. 3, che comporta unicamente una diversa ripartizione dei volumi di deposito all'interno del medesimo arco temporale già previsto.*

Considerato che sono stati presentati i seguenti elaborati aggiornati:

	Codice	Rev.	Descrizione	Data
1	Istanza_MNS	–	Comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006	Set_2026
2	MNS_REL	0	Variante Non Sostanziale – Relazione illustrativa	Set_2026
3	R11	4	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo	Set_2026
4	D29	5	Deposito dei materiali di risulta degli scavi (Planimetria su base CTR)	Set_2026
5	D36	0	Deposito intermedio n. 3 terre per la gestione vasca zero – Modalità di deposito	Set_2026

Rappresentato per completezza di esposizione che:

- la GETA SRL il 05/03/2026 (Rif. Prot. Prov. N.5065 del 05/03/2026) ha comunicato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto (dal 16/03/2026) trasmettendo il Cronoprogramma R15 (Rev.3 Marzo 2026);
- la PICENO GREEN SRL ha comunicato il 13/08/2026 (rif. Prot. Prov. N.16980 del 13/08/2026) alla Soprintendenza il "nominativo del professionista archeologo incaricato della sorveglianza archeologica".

Evidenziato che l'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. stabilisce al:

- comma 1: *"Il gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";*
- comma 2: *"Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui al comma 1, risultino sostanziali, il gestore invia all'Autorità competente una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2. Si applica quanto previsto dagli articoli 29-ter e 29-quater in quanto compatibile".*

Si comunica:

- l'avvio del procedimento per l'aggiornamento ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) dell'installazione in oggetto adottata con Determinazione N.49 (Reg. Gen.) del 12/02/2025 e aggiornata con Determinazione N.387 (Reg. Gen.) del 04/05/2026;
- la Provincia è l'autorità competente ai fini dell'adozione dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- gli elaborati presentati sono consultabili nella sezione "AIA" del sito web della Provincia: <https://www.provincia.ap.it/it/page/ambiente>;
- **entro 15 giorni** dalla data di ricezione della presente gli enti in indirizzo possono richiedere, allo scrivente Settore, ai sensi dell'art.2, comma 7, della legge n.241/1990 e s.m.i., *"integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni"*;
- i pareri di competenza devono essere trasmessi entro **30 giorni** dalla data di ricezione della presente allo scrivente Settore secondo le modalità specificate dall'art.14-bis, comma 3, della legge n.241/1990 e s.m.i.;
- l'eventuale riunione in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art.14-ter della legge n.241/1990 e s.m.i., se necessario, sarà convocata con successiva nota dello scrivente Settore;
- ai sensi del summenzionato art.14-bis, comma 3, della legge n.241/1990 e s.m.i., i pareri di competenza devono essere formulati in termini di *"assenso"* o *"dissenso"* (*"favorevole"* o *"non favorevole"*) e *"indicano le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano possibile l'assenso, quantificando altresì, ove possibile, i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, comprese quelle competenti in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e di tutela del patrimonio culturale"*.

Si comunica che:

- il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è lo scrivente (email: gianni.giantomassi@provincia.ap.it. Tel. 0736.277757);
- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:
Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.E.C.: provincia.ascoli@emarche.it

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
Dott. Gianni Giantomassi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.